

## Donato Lovreglio

### Norma – Melodie variate per Flauto con accompagnamento di Pianoforte op. 13

Nato a Bari il 6 dicembre 1841, **Donato Lovreglio** fa parte di quella schiera di musicisti-compositori ricordati come grandissimi virtuosi dell'Ottocento. Trasferitosi presto a Napoli, dove fondò la Scuola di Musica che portava il suo nome, Lovreglio ebbe una carriera solistica di tutto rispetto in duo con la moglie, la pianista Adelina Catelli, esibendosi come flautista solista, anche al Teatro San Carlo. In questa città troverà la morte nel 1907. A testimoniare lo spessore artistico del compositore barese rimane l'amicizia che lo legò ad Alexandre Dumas, che fu suo frequentatore durante i soggiorni italiani dello scrittore d'Oltralpe. Dal punto di vista flautistico, va riconosciuto come fondamentale l'apporto di Lovreglio nell'introdurre in Italia il flauto sistema Böhm e la sua rilevante attività didattica culminata con la realizzazione di un Metodo per lo studio di questo strumento.

Senza ombra di dubbio, la produzione più conosciuta dell'Autore è quella riguardante le parafrasi su temi d'opera, in particolare quelle verdiane, per clarinetto e quelle per flauto. Il presente lavoro viene ad essere la prima edizione moderna delle "Melodie Variate per Flauto con accompagnamento di Pianoforte" sulla *Norma* op. 13 una delle fantasie più belle e complesse del compositore barese.

Il merito della riscoperta e soprattutto quello di aver portato questa composizione sui palcoscenici mondiali di più alto prestigio, va riconosciuto al musicista Antonio Amenduni, che a queste variazioni ha dato la meritata dignità ponendole al pari di altre ben più eseguite e blasonate, travalicando i confini, seppur nobili, dell'esclusivo virtuosismo strumentale.

La Tragedia Lirica in due atti *Norma*, su libretto di Felice Romani, fu composta da Vincenzo Bellini in meno di tre mesi ed ebbe la prima rappresentazione a Milano al Teatro alla Scala il 26 dicembre 1831 con protagonista il celebre soprano Giuditta Pasta affiancata dal tenore Domenico Donzelli (Pollione) e dal soprano Giulia Grisi (Adalgisa). Fu un fiasco terribile ma l'opera ebbe in seguito uno straordinario successo, divenne molto popolare come dimostrano le numerosissime Fantasie operistiche composte sulle sue melodie più conosciute.

Donato Lovreglio compose le sue "Melodie Variate" sulla *Norma* alla fine del 1859. Il 1° novembre l'opera andò in scena al Teatro San Carlo in ritardo rispetto al previsto e rimase in cartellone per oltre un mese. Il 1° dicembre 1859 Donato Lovreglio eseguì le sue "Melodie Variate" sulla *Norma* alla Sala di Monteoliveto accompagnato al pianoforte dalla moglie.

L'anno seguente Tito Ricordi pubblicò il brano insieme ad una "Fantasia brillante sull'opera *Jone* di Petrella" op. 14. Sappiamo la data precisa nella quale l'editore affidò a due diversi incisori la realizzazione delle lastre per la stampa e assegnò loro i numeri di edizione 32307 e 32308: i Libroni Ricordi riportano la data dell'8 agosto 1860. Ricordi annunciò l'uscita dei due spartiti nella suo settimanale "Gazzetta Musicale di Milano" n. 44 del 28 ottobre 1860 specificando anche il prezzo di vendita che era di 6 franchi.

"Le Melodie Variate sulla *Norma*" rappresentano sicuramente uno dei lavori più belli ed interessanti di Donato Lovreglio, nel quale si ritrovano, sapientemente collegati tra di loro attraverso modalità ed intuizioni mai banali, i temi e le relative variazioni fra i quali spicca la celebre cavatina "Casta Diva" tratta dal I atto.

# Norma

*Melodie variate*  
per flauto con accomp.<sup>to</sup> di pianoforte  
Op. 13

Prima edizione moderna  
a cura di  
Michele Gravino

Donato Lovregio  
(1841-1907)

Flauto

**Maestoso**  
*pp* a guisa di cornetta

Pianoforte

**Maestoso**  
*p*  
*pp*

5

8

*ff*

12

Musical score for measures 12-14. The right hand features a melodic line with a triplet and accents. The left hand provides a piano accompaniment with a triplet in the treble and a simple bass line.

15

Musical score for measures 15-17. The right hand continues the melodic line. The left hand has a piano accompaniment with a triplet in the treble and a bass line that includes a forte (*f*) dynamic marking.

18

Musical score for measures 18-20. The right hand has a melodic line with a piano (*p*) dynamic marking. The left hand has a piano accompaniment with a piano (*p*) dynamic marking.

21

Musical score for measures 21-24. The right hand has a melodic line with a pianissimo (*pp*) dynamic marking and a *rall.* instruction. The left hand has a piano accompaniment with a pianissimo (*pp*) dynamic marking and a *rall.* instruction.

23

Andante sostenuto

Musical score for measures 23-25. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a bass line with eighth notes and rests in the left hand. The tempo is marked 'Andante Sostenuto' and the dynamics are 'pp'.

26

Musical score for measures 26-28. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part continues with the eighth-note accompaniment. The tempo is 'Andante Sostenuto'.

29

Musical score for measures 29-31. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part continues with the eighth-note accompaniment. The tempo is 'Andante Sostenuto'.

32

Musical score for measures 32-34. The system includes a vocal line and a piano accompaniment. The piano part continues with the eighth-note accompaniment. The tempo is 'Andante Sostenuto'. A 'cresc.' marking is present in the vocal line at the end of measure 32.